Avola in serie D, Cannata: “Traguardo storico frutto di sacrificio, passione e investimenti sullo sport”

“Una giornata che resterà nella storia sportiva della nostra città. L’Avola Calcio conquista la Serie D e regala ad Avola un’emozione che aspettavamo da tempo. È il coronamento di un percorso straordinario fatto di sacrifici, programmazione, passione e amore per questi colori”. Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, commenta la storica promozione della formazione rossoblù nel campionato nazionale di Serie D. “Voglio rivolgere il mio ringraziamento alla società, al mister, ai dirigenti, allo staff tecnico, ai calciatori, ai volontari, ai tifosi e a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato – le parole del primo cittadino -. Questa promozione appartiene a un’intera comunità che ha creduto nel sogno e lo ha sostenuto partita dopo partita”. Per il sindaco, il successo sportivo rappresenta anche il risultato di un percorso di crescita che negli ultimi anni ha visto l’amministrazione investire con decisione negli impianti sportivi cittadini. “Abbiamo scelto di essere concretamente vicini al mondo dello sport. Lo abbiamo fatto investendo nelle strutture, programmando interventi e lavorando affinché l’Avola Calcio e tutte le società sportive potessero contare su impianti sempre più adeguati -sottolinea Cannata -. Negli ultimi mesi abbiamo ottenuto il finanziamento per il tensostatico, avviato la realizzazione della nuova tribunetta dello stadio comunale e portato avanti numerosi interventi di miglioramento delle strutture sportive cittadine. Pochi giorni fa sono stati completati i lavori della nuova tribunetta del “Meno Di Pasquale”, con l’aumento della capienza e il miglioramento degli standard di accoglienza e sicurezza

dell’impianto. Un segnale concreto della volontà di accompagnare la crescita dello sport avolese con investimenti e programmazione”. Il sindaco Cannata sottolinea poi il valore identitario del risultato ottenuto: “La Serie D non è soltanto una categoria sportiva. È una vetrina nazionale che porterà il nome di Avola in tutta Italia. È un motivo di orgoglio per la città, per i nostri giovani e per tutti coloro che ogni giorno lavorano per valorizzare il territorio. Oggi l’Avola Calcio scrive una pagina indimenticabile della propria storia e della storia della nostra comunità”. Infine un messaggio ai tifosi rossoblù. “Le immagini dello stadio pieno, delle famiglie sugli spalti e dell’entusiasmo che si respira in città raccontano quanto il calcio sia capace di unire una comunità – conclude -. Continuiamo a sognare insieme, con i piedi per terra ma con l’orgoglio di chi sa che i grandi risultati arrivano quando si lavora con serietà, passione e spirito di squadra. Complimenti Avola, la Serie D parla finalmente rossoblù”.